

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
<p>Capacità di laboratorio:</p> <p>disporre di una rete di laboratori per la sorveglianza nell'uomo e in ambito veterinario su tutto il territorio nazionale per un rapido scambio di dati</p>	Mantenimento ed eventuale aggiornamento della Rete dei Laboratori	Nel 2021, con Decreto Direzione generale DGPREV, DGSAF del MdS, è stata istituita la Rete dei Laboratori. Si valuterà la necessità di aggiornare la Rete in base agli obiettivi del nuovo Piano.	Eventuale Decreto Direzione generale DGPREV, DGSAF del MdS	Ministero della Salute, ISS, IIZZSS, Laboratori regionali	Ministero della Salute (DGPREV); ISS	Un anno
<p>Capacità di laboratorio:</p> <p>garantire un aggiornamento continuo delle competenze e delle metodologie necessarie per la sorveglianza virologica dei laboratori della Rete umana e veterinaria</p>	Verificare che le competenze e le metodologie siano adeguate alle attività richieste alla rete dei laboratori (RespiVirNet, veterinaria)	I protocolli vengono elaborati annualmente e condivisi con la rete dei laboratori regionali coinvolti nella sorveglianza virologica. Controlli della performance dei Laboratori vengono effettuati periodicamente per le attività di diagnostica.	Report annuale sui controlli effettuati	ISS; IIZZSS; Laboratori della Rete RespiVirNet	ISS, IIZZSS	Periodicamente

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Capacità di laboratorio: ricognizione della capacità per patogeni respiratori a maggiore potenziale pandemico descritti in Tabella 1	Ricognizione della capacità diagnostica per i patogeni a potenziale pandemico. Per il primo anno la ricognizione riguarderà i patogeni inclusi in Tabella 1	Ricognizione della capacità diagnostica per i patogeni a potenziale pandemico. Per il primo anno la ricognizione riguarderà i patogeni inclusi in Tabella 1	Report sulla capacità massima di laboratorio per i patogeni a potenziale pandemico inclusi in Tabella 1	ISS, laboratori della Rete	ISS	Un anno per i patogeni inclusi in tabella 1. E, successivamente, in seguito all'aggiornamento dei patogeni l'azione si ripete ogni due anni
Capacità di laboratorio: Pianificazione per disporre di una capacità di laboratorio per la diagnosi di virus emergenti (tabella 1) sul territorio nazionale	Disporre sul territorio nazionale di capacità diagnostiche e di caratterizzazione adeguate, personale specializzato e strumentazioni ad alta tecnologia.	In base alla ricognizione effettuata sulla capacità di laboratorio valutare eventuale necessità di potenziamento	Piano di aggiornamento e implementazione della rete dei laboratori di virologia e microbiologia adeguatamente finanziato	ISS	ISS	Due anni
Estendere il perimetro di rilevazione del sistema delle forme gravi e complicate di influenza.	Estensione del perimetro della sorveglianza a tutti i virus previsti dal protocollo RespiVirNet.	Ampliamento ad altri virus respiratori come per RespiVirNet.	Aggiornamento del protocollo	Ministero della Salute, Regioni PPAA, ISS, Rete dei Laboratori RespiVirNet	ISS	Un anno

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Disporre del sistema di Sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza attivo e aggiornato.	Aggiornamento della piattaforma della sorveglianza RespiVirNet che includerà anche i dati relativi alla sorveglianza SARI.	Aggiornamento della piattaforma della sorveglianza RespiVirNet che includerà anche i dati relativi alla sorveglianza SARI. Valutazione dell'interoperabilità con i sistemi regionali per l'acquisizione e la restituzione di dati.	Realizzazione del sistema	ISS	ISS	Due anni
Sorveglianza genomica: Disporre di sistemi di sorveglianza genomica, basati sul modello sviluppato a seguito dell'emergenza pandemica da SARS-CoV-2	Promuovere, nell'ambito della Rete RespiVirNet, la sorveglianza genomica di virus respiratori a potenziale pandemico sul territorio nazionale, a supporto delle politiche di Sanità Pubblica.	In ottemperanza alle indicazioni nazionali e internazionali, i laboratori della Rete RespiVirNet potranno includere nella sorveglianza genomica eventuali virus respiratori emergenti a potenziale pandemico.	Report sullo stato di implementazione	ISS, Regioni/PPAA e laboratori coinvolti, IIZZSS	ISS	Due anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Sorveglianza ambientale: Disporre di un sistema di sorveglianza ambientale rapidamente aggiornabile in base ad allerte internazionali	(Ri)Attivare il sistema di sorveglianza ambientale per analisi di reflui urbani o di altra tipologia su tutto il territorio nazionale	Il sistema di sorveglianza può essere attivato per virus respiratori (SARS-CoV-2, influenza, VRS)	Decreto e/o Circolare Ministeriale	Ministero della Salute, ISS, Regioni/PPAA, gestori idropotabili	Ministero della Salute (DGPREV); ISS	Due anni
Sorveglianza ambientale: Definire una rete dei laboratori per la sorveglianza ambientale	Istituzione della rete dei laboratori per la sorveglianza ambientale	Istituzione della rete dei laboratori per la sorveglianza ambientale	Decreto direttoriale	ISS; laboratori regionali coinvolti nella sorveglianza ambientale	Ministero della salute (DGPREV), ISS	Due anni
Sorveglianza ambientale: Garantire un aggiornamento continuo delle competenze e delle metodologie necessarie	Verificare che le competenze e le metodologie siano adeguate alle attività richieste alla rete dei laboratori della sorveglianza ambientale	I protocolli vengono aggiornati e condivisi periodicamente con la rete dei laboratori regionali coinvolti nella sorveglianza ambientale. Controlli della performance dei Laboratori vengono effettuati periodicamente.	Report annuale sui controlli effettuati	ISS; laboratori regionali coinvolti nella sorveglianza ambientale	ISS	Annuale a partire dall'istituzione della rete

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Sorveglianza degli accessi ai pronto soccorso (EMUR-PS): Potenziare il sistema di allerta rapida basato sui dati di accesso in pronto soccorso per Sindrome Respiratoria	Verificare rispetto alla sorveglianza l'inclusione di quadri sindromici aggiuntivi rispetto alle sole sindromi respiratorie	I dati rilevabili da sistema EMUR con la finalità di istituire una sorveglianza sindromica fanno particolare riferimento alle sindromi respiratorie individuate nel Protocollo per la realizzazione di un sistema di allerta rapida basato sui dati di accesso in pronto soccorso per sindrome respiratoria. Ritenendo che il sistema di allerta debba considerare anche quadri sindromici aggiuntivi rispetto alle sole sindromi respiratorie (es. encefaliti, miocarditi), verificarne la declinazione nell'attuale programmazione.	Aggiornamento dei documenti tecnici	Ministero della Salute (DGSIS, DGPRE, DGPROG), ISS	Ministero della Salute (DGSIS) e ISS	Due anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
<p>PREMAL:</p> <p>Preparazione del sistema alla notifica di un patogeno respiratorio a potenziale pandemico.</p>	<p>Istituzione di un Gruppo di lavoro sia per il monitoraggio delle segnalazioni e la configurazione delle definizioni di caso delle malattie già considerate, sia per la configurazione delle eventuali ulteriori malattie emergenti da segnalare a seguito dell'emanazione del relativo DM</p>	<p>Per garantire il continuo aggiornamento del sistema in relazione a patogeni emergenti o ri-emergenti si prevede l'Istituzione di un Gruppo di lavoro sia per il monitoraggio delle segnalazioni e la configurazione delle definizioni di caso delle malattie già considerate, sia per la configurazione delle eventuali ulteriori malattie emergenti da segnalare a seguito dell'emanazione del relativo DM e della valutazione della predisposizione di una scheda aspecifica per patogeno a potenziale pandemico e trasmissione respiratoria.</p> <p>Valutazione della possibilità di gestione del tracciamento dei contatti tramite PREMAL. Il gruppo di lavoro assicurerà anche il coordinamento tra la parte epidemiologica e quella tecnico-informatica.</p>	<p>Decreto direttoriale</p>	<p>Ministero della Salute, ISS, ISTAT, Regioni/PPAA</p>	<p>Ministero della salute (DGPREV/DGSISS)</p>	<p>Un anno</p>

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
PREMAL: Disporre della capacità di analisi delle informazioni raccolte	Garantire la capacità di analisi di dati rilevati tramite PREMAL in caso di pandemia	Garantire la condivisione con ISS e la capacità di analisi di dati rilevati tramite PREMAL in caso di pandemia	Documento tecnico	Ministero della salute/ISS	Ministero della salute (DGPREV/ DGSISS)	1 anno
PREMAL: Disporre di sistemi di analisi e report sulle segnalazioni di malattie infettive	Rafforzamento dei sistemi di analisi e di reportistica dei dati	Per rendere lo strumento più flessibile e utile alle finalità di questo Piano si prevede di aggiornare e rafforzare il sistema di analisi e reportistica.	Sviluppi tecnici fino alla realizzazione del primo report aggiornato	Ministero della Salute	Ministero della salute (DGSISS)	Tre anni
Protocollo FFX: Disporre di un protocollo FFX aggiornato per patogeni a trasmissione respiratoria e potenziale pandemico	Aggiornare il protocollo FFX realizzato nell'ambito dell'implementazione del PanFlu 2021-2023	Aggiornare il protocollo FFX realizzato nell'ambito dell'implementazione del PanFlu 2021-2023 per patogeni a trasmissione respiratoria.	Revisione del protocollo e finalizzazione amministrativa.	Ministero della salute (DGPREV) per gli aspetti amministrativi, Rete Dispatch per gli aspetti tecnici	Ministero della salute, ISS, Rete Dispatch	Tre anni
Sorveglianza clinica	Ricognizione dei <i>Network di ricerca attivi per la sorveglianza clinica e la ricerca.</i>	Ricognizione dei <i>Network di ricerca attivi per la sorveglianza clinica e la ricerca.</i>	Documento tecnico	Ministero della salute (DGPREV), ISS, INMI Spallanzani, Ospedale Luigi Sacco, Ospedale D. Cotugno	ISS	Sei mesi

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Sorveglianza clinica	Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i>	Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i>	Decreto dei Direttori generali delle DGPREV, DGRIC per l'istituzione del <i>Network per la sorveglianza e gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i>	ISS, INMI Spallanzani e altri IRCCS, Ospedale Luigi Sacco, Ospedale D. Cotugno, Società scientifiche, strutture sanitarie pediatriche, Università, FBS-CNAP, AIFA	Ministero della salute (DGPREV, DGRIC)	Un anno
Sorveglianza clinica	Definizione del protocollo tecnico	Predisposizione del protocollo per la sorveglianza e il sistema informativo per la rilevazione delle informazioni.	Protocollo tecnico	Network identificato	INMI Spallanzani/ISS	due anni
Sorveglianza clinica	Realizzazione di uno studio pilota	Realizzazione di esperienze pilota per testare i sistemi esistenti ed eventualmente migliorarli per la finalità di preparazione e risposta a una pandemia.	Realizzazione di un'esperienza pilota	Network identificato	INMI Spallanzani/ISS	Quattro anni
Disporre di sistemi di allerta rapida e risposta (SARR)	Finalizzazione del Sistema di Allerta Rapida e Risposta (SARR) nazionale	Sviluppo del Sistema informatico	Sviluppo del Sistema informatico	Ministero della salute, Regioni /PPAA	Ministero della salute (DGSISS)	Due anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Garantire il ritorno delle informazioni	Pubblicazione dei report delle sorveglianze RespiVirNet, genomica SARS-CoV-2, veterinaria, ambientale	Pubblicazione dei report delle sorveglianze RespiVirNet, genomica SARS-CoV-2, veterinaria, ambientale	Report periodici	ISS; IIZZSS	RespiVirNet: ISS; Sorveglianza genomica SARS-CoV-2: ISS; Sorveglianza ambientale: ISS; Sorveglianza veterinaria: IIZZSS.	Periodico, in base alle caratteristiche delle sorveglianze e delle strategie adottate nel tempo
Garantire il ritorno delle informazioni	Realizzazione di una Dashboard che integri le informazioni delle diverse sorveglianze descritte nel Capitolo C.2	La Dashboard potrà integrare le informazioni disponibili per fornire un quadro esaustivo	Realizzazione del sistema	Ministero della salute, ISS	Ministero della salute (DGSISS)	Tre anni
Valutazione di ulteriori fonti dati per l'early warning	Studio di sistemi di allerta rapida che possano identificare eventi inusuali/inattesi	Studiare l'utilità e valutare l'applicabilità di eventuali ulteriori sistemi di allerta rapida basati su fonti di informazione alternative che possano rilevare cluster di ILI o SARI inusuali nell'uomo o negli animali.	Report di valutazione	ISS, Ministero della salute, Regioni/PPAA	ISS	Quattro anni

E.1.3. Protezione della comunità

Tabella 11. Azioni per il controllo delle infezioni tramite interventi non farmacologici (NPI) in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azioni	Descrizione	Atto	Attori principali	Attore/i responsabili	Tempistiche
Definire principi e approcci per l'adozione NPI	Stabilire gli scenari di base per gli interventi non farmacologici per la popolazione	Definire gli scenari e i criteri per l'impiego di interventi non farmacologici considerando il perimetro di questo Piano	Adozione del Documento tecnico	Ministero della Salute, Regioni/PPAA ISS	Ministero della Salute (DG PREV) Regioni/PPAA	Un anno
Definire i principi e gli approcci per promuovere la diffusione di sistemi di ventilazione meccanica	Fornire indicazioni sull'utilizzo di sistemi di ventilazione meccanica negli istituti scolastici, e nei luoghi di lavoro e sul trasporto pubblico	Istituzione di un gruppo di lavoro per la realizzazione di indicazioni sull'utilizzo di sistemi di ventilazione meccanica negli istituti scolastici, e nei luoghi di lavoro e sul trasporto pubblico	Adozione del Documento tecnico	Ministero della salute, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ISS, Regioni/PA	Ministero della salute (DG PREV)	Due anni

Tabella 12. Azioni per i vaccini, i farmaci e gli anticorpi monoclonali in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
-----------	--------	-------------	------	-----------------------------	-----------------------	-------------

<p>Disporre di una pianificazione nazionale per la realizzazione di una campagna vaccinale emergenziale</p>	<p>Sviluppare un piano nazionale di distribuzione e somministrazione del vaccino per i patogeni respiratori a potenziale pandemico.</p>	<p>Il piano definisce la metodologia per la definizione degli aspetti tecnici, scientifici, sociali, gestionali, operativi, logistici per la realizzazione di una campagna vaccinale.</p>	<p>Documento di Pianificazione strategico e operativo adottato anche tramite accordo Stato-Regioni.</p>	<p>Ministero della Salute, ISS, AIFA, Regioni/PPAA, NITAG, MMG, PLS</p>	<p>Ministero della salute (DGPREV-DGPROG), Regioni/PPAA</p>	<p>Due anni</p>
<p>Valutazioni tecniche sui vaccini pre pandemici disponibili</p>	<p>Disporre di valutazioni di efficacia e di impatto dei vaccini pre pandemici disponibili</p>	<p>Valutazione degli aspetti tecnici e dei costi-benefici per l'eventuale adesione ad un processo di approvvigionamento comune di vaccini.</p>	<p>Documenti di valutazione</p>	<p>NITAG, Ministero della Salute, ISS, AIFA</p>	<p>NITAG</p>	<p>In base ad eventuali aggiornamenti di vaccini o approvazioni e di nuovi vaccini</p>
<p>Valutazione e stima del fabbisogno dei farmaci disponibili per i patogeni a potenziale pandemico</p>	<p>Analisi di valutazione sui farmaci disponibili</p>	<p>Per i patogeni respiratori per i quali sono disponibili farmaci/anticorpi monoclonali per il trattamento e la profilassi, valutazione dell'efficacia per limitare l'impatto sulla salute nel caso di una possibile pandemia ed, eventualmente, stimarne il fabbisogno per la costituzione di scorte o la sottoscrizione di contratti di acquisto/prelazione.</p>	<p>Adozione documento tecnico</p>	<p>ISS, Ministero della Salute, Regioni/PPAA</p>	<p>AIFA</p>	<p>Ogni due anni o se richiesto dal Ministero della salute (DGPREV)</p>

<p>Sviluppo di una rete di ricerca a copertura nazionale</p>	<p>Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i></p>	<p>Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i></p>	<p>Decreto dei Direttori generali delle DGPREV, DGRIC per l' Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i></p>	<p>ISS, INMI Spallanzani e altri IRCCS, Ospedale Luigi Sacco, Ospedale D. Cotugno, Società scientifiche, strutture sanitarie pediatriche, Università, FBS-CNAP, AIFA</p>	<p>Ministero della salute (DGPREV, DGRIC)</p>	<p>Un anno</p>
<p>Realizzazione di un piano nazionale per la ricerca</p>	<p>Realizzazione di un piano nazionale per la ricerca</p>	<p>Realizzazione di un piano nazionale per la ricerca che possa contribuire a sistematizzare e rafforzare il coordinamento nazionale della ricerca in termini di infrastrutture e meccanismi facilitanti il rapido sviluppo di RCT e la creazione di coorti per la sorveglianza clinica attive anche nei periodi inter-pandemici.</p>	<p>Piano approvato</p>	<p><i>Ministero della salute, ISS, Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l' elaborazione delle indicazioni</i></p>	<p>Ministero della salute (DGPREV, DGRIC)</p>	<p>Due anni</p>

Tabella 13. Azioni per i Punti di ingresso (PoE) e la “salute transfrontaliera” in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Rafforzare la preparedness e la risposta alle emergenze ai Punti di ingresso	Redigere un Piano nazionale di contingenza sanitaria ai Punti di ingresso	Il Piano nazionale di contingenza sanitaria ai Punti di ingresso dovrà tenere conto di un approccio multisettoriale e delineare i processi operativi da implementare a livello nazionale per rafforzare la preparedness e la risposta alle emergenze sanitarie causate da patogeni respiratori	Piano nazionale di contingenza sanitaria a livello dei Punti di ingresso	Ministero della Salute, Ministero dell’Interno, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dei Trasporti, Dipartimento della Protezione Civile, ENAC, Regioni	Ministero della Salute (DGPREV)	Due anni
Rafforzare la preparedness e la risposta alle emergenze ai Punti di ingresso	Redigere/aggiornare i Piani locali di contingenza sanitaria ai Punti di ingresso	I Piani Locali dovranno tener conto delle peculiarità di ciascun Punto di ingresso e delineare le procedure operative standard (SOP) da attuare in materia di preparedness e risposta alle emergenze sanitarie causate da patogeni respiratori	Piano locale di contingenza sanitaria a livello di ciascun Punto di ingresso	Ministero della Salute (USMAF-SASN), Regioni e Servizi Sanitari Regionali, Ministero dell’Interno (Prefetture), Società Aeroportuali e Autorità Portuali	USMAF-SASN	Tre anni

E.1.4. Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche

Tabella 14. Azioni per l'organizzazione del Servizio Sanitario e il mantenimento dei servizi essenziali in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio.

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete assistenziale nazionale	Acquisire la mappa aggiornata della rete dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e strutture da utilizzare come strutture sanitarie "alternative"	Mappatura della rete di servizi sanitari territoriali e ospedalieri e dei loro requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici e delle strutture "alternative" recepita dai piani regionali	Documento interno di sintesi nazionale	Ministero della Salute (DGPROGS/ DGSISS), Regioni/PPAA, IGESAN	Ministero della Salute (DGPROGS)	Annuale
Disporre di sistemi informativi dedicati per il monitoraggio della domanda di servizi sanitari	Integrazione dei flussi informativi esistenti e creazione di nuovi flussi di monitoraggio	Attivazione dei flussi informativi integrati in base alle evidenze emerse nella revisione strategica delle necessità di implementazione dei sistemi informativi effettuata nel triennio precedente	Realizzazione dell'integrazione	Ministero della Salute (DGSISS), Regioni/PPAA	Ministero della Salute (DGSISS)	Tre anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
<p>Predisporre indicazioni per eventuale rimodulazione delle attività sanitarie per azione tempestiva in fase di risposta</p>	<p>Prevedere indicazioni per eventuale rimodulazione delle attività sanitarie da realizzarsi tempestivamente in fase di risposta con la definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie. Le indicazioni devono prevedere l'adeguamento dei criteri di erogazione di prestazioni sanitarie sulla base del possibile andamento epidemico</p>	<p>Valutare rimodulazione delle attività sanitarie da realizzarsi tempestivamente in fase di risposta con la definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie. Le indicazioni devono prevedere l'adeguamento dei criteri di erogazione di prestazioni sanitarie in relazione agli scenari</p>	<p>Documento interno</p>	<p>Ministero della Salute (DGPROGS), Regioni/PPAA</p>	<p>Ministero della Salute (DGPROGS)</p>	<p>Un anno</p>

<p>Definizione della architettura regionale della rete di assistenza e delle procedure per la risposta dei servizi sanitari all'emergenza pandemica</p>	<p>Realizzazione del Piano Pandemico Regionale includendo tutti gli elementi relativi alla pianificazione che sono descritti negli allegati n. 1 e n. 2</p>	<p>In merito agli aspetti relativi ai servizi sanitari gli elementi da descrivere includono:</p> <p>mappatura della struttura della popolazione, della rete dei servizi sanitari, delle potenziali strutture sanitarie alternative pubbliche o private, stima del fabbisogno di servizi sanitari, definizione della rete regionale dei servizi sanitari, individuazione di servizi/funzioni essenziali, stima del fabbisogno di personale, stima del fabbisogno per le scorte e individuazione dei magazzini per lo stoccaggio.</p> <p>Definizione di procedure per la rimodulazione delle attività sanitarie, per il trasferimento del personale tra le strutture, per trasferimenti e trasporti di emergenza, per il reclutamento di volontari, per la mobilitazione delle scorte.</p> <p>Sviluppo di accordi istituzionali con operatori sanitari privati, predisposizione di metodi a distanza per triage, organizzazione del sistema delle cure primarie, sviluppo e rafforzamento delle attività di assistenza territoriale e distrettuale, garantire la disponibilità di sistemi informativi per il monitoraggio dei servizi sanitari e delle scorte.</p> <p>Monitorare la disponibilità di servizi sanitari e delle scorte.</p>	<p>Piano pandemico regionale</p>	<p>Regioni/PPAA</p>	<p>Regioni/PPAA</p>	<p>Un anno</p>
--	---	---	----------------------------------	---------------------	---------------------	----------------

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Rafforzamento dei Dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie	Definizione degli standard organizzativi e di personale dei Dipartimenti di prevenzione	Gli standard organizzativi e di personale dei Dipartimenti di prevenzione, alla luce del nuovo assetto della prevenzione collettiva e di sanità pubblica previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), saranno definiti da un tavolo tecnico di lavoro istituito, presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute in data 22 dicembre 2023. Il tavolo definirà anche gli standard per lo svolgimento delle attività di public health durante un'emergenza pandemica.	Documento tecnico	Ministero della salute (DGPREV, DGPROG), ISS, AGENAS, Regioni/PPAA, Società scientifiche	Ministero della salute (DGPREV)	9 mesi
Stima delle risorse necessarie in relazione agli standard di personale dei dipartimenti di prevenzione	A seguito della definizione degli standard organizzativi e di personale dei Dipartimenti di prevenzione sarà condotta una stima delle risorse	A seguito della definizione degli standard organizzativi e di personale dei Dipartimenti di prevenzione sarà condotta una stima delle risorse. Il lavoro di stima potrà essere ricompreso nelle azioni relative alla stima delle risorse descritte in tabella 9	Documento tecnico	Ministero della salute (DGPROG)	Ministero della salute (DGPROG)	Un anno
Valutazione di accordi preliminari con i MMG e PLS	Valutazione della predisposizione di accordi sulle prestazioni da fornire in fase di allerta e risposta pandemica	Valutazione della predisposizione di accordi sulle prestazioni da fornire in fase di allerta e risposta pandemica	Riunioni tecniche	Ministero della salute (DGPROG), Regioni/PPAA, MMG/PLS	Ministero della salute (DGPROG), Regioni/PPAA, MMG/PLS	Tre anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Posti letto TI pediatrica e neonatale	Valutazione del fabbisogno di PL in TI pediatrica per la risposta emergenziale	Valutazione del fabbisogno di PL in TI pediatrica per la risposta emergenziale con stima delle risorse necessarie per l'implementazione dei PL TI pediatrica in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio e in fase di risposta pandemica	Documento tecnico	Ministero della salute (DGPROG), ISS, Regioni/PPAA	Ministero della salute (DGPROG)	Un anno
Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete trasfusionale e trapiantologica	Acquisire la mappa aggiornata della rete trasfusionale e trapiantologica e delle strutture da utilizzare come strutture sanitarie "alternative"	Mappatura della rete trasfusionale e trapiantologica e dei loro requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici e delle strutture "alternative" recepite dai piani regionali	Documento interno di sintesi nazionale	Ministero della Salute (DGPROGS/ DGSISS), CNT/CNS Regioni/PPAA, IGESAN	CNT/CNS	Annuale
Disporre di sistemi informativi dedicati per il monitoraggio della disponibilità e del fabbisogno della rete trasfusionale e trapiantologica	Integrazione dei flussi informativi esistenti e creazione di nuovi flussi di monitoraggio	Attivazione dei flussi informativi integrati in base alle evidenze emerse nella revisione strategica delle necessità di implementazione dei sistemi informativi effettuata nel triennio precedente	Realizzazione dell'integrazione	Ministero della Salute (DGSISS), Regioni/PPAA, CNT/CNS	CNT/CNS	Tre anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Predisporre indicazioni per eventuale rimodulazione delle attività trasfusionali e trapiantologiche	Prevedere indicazioni per eventuale rimodulazione delle attività trasfusionali e trapiantologiche da realizzarsi tempestivamente in fase di risposta con la definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie. Le indicazioni devono prevedere l'adeguamento dei criteri di erogazione delle prestazioni trasfusionali e trapiantologiche sulla base del possibile andamento epidemico	Valutare rimodulazione delle attività trasfusionali e trapiantologiche da realizzarsi tempestivamente in fase di risposta con la definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle stesse. Le indicazioni devono prevedere l'adeguamento dei criteri di erogazione di prestazioni trasfusionali e trapiantologiche sulla base del possibile andamento epidemico	Documento interno	Ministero della Salute (DGPROGS), CNT/CNS	CNT/CNS	Un anno
Disporre di un quadro completo e aggiornato della rete trasfusionale e trapiantologica	Acquisire la mappa aggiornata della rete trasfusionale e trapiantologica e delle strutture da utilizzare come strutture sanitarie "alternative"	Mappatura della rete trasfusionale e trapiantologica e dei loro requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici e delle strutture "alternative" recepite dai piani regionali	Documento interno di sintesi nazionale	Ministero della Salute (DGPROGS/ DGSISS), CNT/CNS Regioni/PPAA, IGESAN	CNT/CNS	Annuale

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Rafforzamento del sistema di emergenza urgenza e continuità assistenziale	Raccordo con gruppo di lavoro già istituito in materia	Attività di raccordo al fine di elaborare proposte per garantire un servizio equo, integrato e tempestivo su tutto il territorio relativamente al sistema di emergenza-urgenza e continuità assistenziale nell'ambito pandemico	Documento tecnico	Ministero della salute, AGENAS, Regioni/PPAA Società scientifiche, terzo settore e volontariato	Ministero della salute	Un anno

Tabella 15. Azioni per le misure non farmacologiche di prevenzione delle infezioni in ambito assistenziale in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
La pianificazione generale per l'implementazione delle azioni di IPC è declinata a livello nazionale nel PNCAR 2022-2025	Raccordo con i programmi di IPC disponibili nell'ambito dell'implementazione del PNCAR 2022-2025	Per la declinazione delle azioni si rimanda al PNCAR 2022-2025. Alcune delle azioni da implementare a livello aziendale sono descritte nel Capitolo C.4.3.				

Tabella 16. Azioni per le Indicazioni, linee guida e raccomandazioni in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Disporre delle competenze e di un percorso per fornire indicazioni relative agli aspetti clinici	Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i>	Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i>	Decreto dei Direttori generali delle DGPREV, DGRIC per l'Istituzione del <i>Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni</i>	ISS, INMI Spallanzani, e altri IRCCS, Ospedale Luigi Sacco, Ospedale D. Cotugno, Società scientifiche, strutture sanitarie pediatriche, Università, FBS-CNAP, AIFA	Ministero della salute (DGPREV, DGRIC)	Un anno
Disporre delle competenze e di un percorso per fornire indicazioni relative agli aspetti clinici	Richiesta di parere su aspetti etici per la realizzazione di indicazioni cliniche durante una pandemia.	Richiesta di un parere al Comitato Nazionale di Bioetica (CNB) in merito agli aspetti da tenere in considerazione per la realizzazione di indicazioni cliniche su criteri di urgenza, gravosità ed efficacia terapeutica secondo principi di etica e deontologia professionale.	Richiesta di parere del CNB	Ministero della salute (DGPREV) CNB	Ministero della salute (DGPREV)	Due anni

E.1.5. Accesso alle contromisure

Tabella 17. Azioni per l'accesso alle contromisure in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Disporre e mantenere le scorte di DPI a livello regionale	Disporre e mantenere le scorte di DPI previste nell'ambito del PanFlu 2021-2023	Per la costituzione di queste scorte è stata condotta, con le Regioni/PPAA una stima delle risorse economiche necessarie che sono state poi previste dall'art. 1, comma 264, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.	Relazione da parte delle Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	Annuale
Disporre e mantenere le scorte previste dal PanFlu 2021-2023	Disporre e mantenere le scorte previste nell'ambito del PanFlu 2021-2023 che includono esclusivamente: mascherine chirurgiche, disinfettanti, reagenti e kit di laboratorio.	Per la costituzione di queste scorte è stata condotta, con le Regioni/PPAA una stima delle risorse economiche necessarie che sono state poi previste dall'art. 1, comma 264, della legge 30 dicembre 2021, n. 234	Relazione da parte delle Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	Annuale
Definire un elenco dei dispositivi medici non previsti nel PanFlu 2021-2023 e valutarne il fabbisogno	Definire un elenco dei dispositivi medici non considerati nel PanFlu 2021-2023 e valutarne il fabbisogno	Definizione di un elenco dei dispositivi medici essenziali e del loro fabbisogno durante una fase di risposta pandemica. La valutazione del fabbisogno dovrà considerare i DM necessari nei diversi setting assistenziali e l'attuale disponibilità.	Documento tecnico	Ministero della salute (DGFDM, DGPROG) società scientifiche, Regioni/PPAA	Ministero della salute (DGFDM), Regioni/PPAA	Un anno

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Valutazione della capacità produttiva nazionale	Definire un elenco dei fabbricanti di DM, IVD, DPI, PMC e biocidi	Definire un elenco dei fabbricanti di DM, IVD, DPI, PMC e biocidi	Documento tecnico aggiornato	Ministero della salute (DGFDM) Ministero del lavoro, INAIL IGESAN	Ministero della salute (DGFDM)	Un anno e aggiornamento biennale
Valutazione della capacità produttiva nazionale	Ricognizione della capacità produttiva/eventuale riconversione in fase emergenziale per DM, IVD, DPI, PMC e biocidi a livello nazionale	Ricognizione della capacità produttiva in fase emergenziale per DM, IVD, DPI, PMC e biocidi a livello nazionale	Documento tecnico aggiornato	Ministero del lavoro, INAIL, IGESAN	Ministero della salute (DGFDM)	Due anni e aggiornamento biennale
Adesione a JPA per disporre di vaccini pandemici o pre pandemici per i patogeni per i quali è disponibile un vaccino	Partecipazione all'approvvigionamento comune di vaccini (JPA: Joint Procurement Agreement) della Comunità Europea (CE)	Per i patogeni respiratori per i quali è già disponibile un vaccino, sulla base delle valutazioni tecniche realizzate dal NITAG, si aderisce a JPA/contratti di prelazione	JPA/ Contratti di prelazione	NITAG, Ministero della Salute, AIFA	Ministero della salute (DGPREV)	

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Valutazione dell'acquisto/ sottoscrizione di contratti di prelazione dei farmaci disponibili per i patogeni a potenziale pandemico	Acquisto/sottoscrizione di contratti di prelazione dei farmaci disponibili per i patogeni a potenziale pandemico	A seguito della realizzazione di analisi di valutazione sui farmaci disponibili si procede all'acquisto o alla sottoscrizione di contratti di prelazione	Acquisto/ sottoscrizione di contratti di prelazione dei farmaci disponibili per i patogeni a potenziale pandemico	AIFA, ISS, Ministero della Salute; Regioni/PPAA	Ministero della salute	
Monitorare la disponibilità delle scorte a livello Regionale e nazionale	Realizzare un sistema informatico di gestione e monitoraggio della disponibilità di scorte	Realizzare un sistema di monitoraggio della disponibilità di scorte che possa integrare informazioni relative alla disponibilità di scorte a livello regionale e nazionale.	Realizzazione del sistema	IGESAN, Regioni/PPAA Ministero della Salute	Ministero della salute (DGSISS)	Due anni
Ottimizzazione del modello di gestione delle scorte	Istituzione di un Tavolo tecnico per la valutazione del modello di gestione delle scorte	Valutazione della costituzione delle scorte regionali, confronto sulle competenze per la ripartizione delle scorte in fase di allerta/risposta, valutazione dei meccanismi di compensazione in caso di ripartizione delle scorte tra Regioni/PPAA in fase di allerta/risposta	Decreto di istituzione del tavolo tecnico	IGESAN, Regioni/PPAA Ministero della Salute	Ministero della salute (DGPREV)	Un anno
Ottimizzazione del modello di gestione delle scorte	Valutazione del modello di gestione delle CMM	Elaborazione di una relazione sul monitoraggio della gestione delle scorte entro due anni dall'adozione del Piano ed eventuale rivalutazione del modello di gestione delle scorte in essere.	Relazione di monitoraggio e valutazione	IGESAN, Ministero della salute, Regioni/PPAA	Ministero della salute (DGPREV)	Due anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Disporre di procedure	Sviluppare procedure da adottare in fase di risposta.	Garantire il regolare funzionamento delle procedure di <i>routine</i> e disporre di procedure collaudate per prepararsi ad eventuali richieste crescenti, con prestazioni incrementali durante le fasi di allerta e di risposta di una potenziale pandemia.	Procedure	Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	Due anni

BOZZA 18.02.2022